



## CONTRATTO

Dopo anni si è raggiunto l'accordo per il periodo 2016-2019 con un incremento salariale nella misura del 2% sul salario vigente al 31.12.2015

A PAGINA 2



## MALTRATTAMENTI

Confagricoltura commenta duramente la pubblicazione del video su Il Corriere.it girato in un allevamento di maiali, ma sottolinea l'unicità del caso

A PAGINA 3



## ASSICURAZIONI

All'interno trovate tre approfondimenti in tema di assicurazioni agevolate in tema di vegetali, smaltimento carcasse e manifestazione di interesse

A PAGINA 5



## BOVIMAC 2017

A Gonzaga la 24° edizione della mostra bovina, delle macchine agricole che torna rinnovata: un appuntamento per conoscere le novità del settore

A PAGINA 7

## IL COMMENTO

Il 2016 ha ribadito l'importanza dell'unione tra agricoltori

di Mario Guidi

Un anno a luci ed ombre come accade ormai da anni in cui abbiamo visto una polarizzazione dei sistemi agricoli e delle aziende con comparti che ce la fanno - quelli proiettati alla trasformazione e all'export - e comparti che invece soffrono perché in diretta concorrenza con il prodotto estero, come il grano. Un sistema agricolo che ha beneficiato di interventi del governo e che allo stesso tempo si è confrontato con degli eccessi normativi come quelli sulla legge sul Caporalato. Al di là di tutto si nota ancora una volta l'assenza di una strategia di politica agricola nazionale perché non riusciamo a comporre una strategia nazionale che sia offensiva sui mercati. Né sul mercato nazionale e tanto meno su quello internazionale. C'è molto quindi su cui lavorare sia sul punto di vista delle istituzioni da cui provengono troppi timidi segnali di semplificazione, sia all'interno dei sistemi attuali agricoli per una maggiore alleanza tra agricoltori che ancora faticano a capire come in un mondo così complesso l'unione faccia veramente la forza. Ci sono troppi individualismi e poca propensione alla collaborazione e ancora troppi interventi a pioggia e pochi interventi mirati. Tra le misure importanti da ricordare il testo unico del vino che dovrebbe insegnare il modo di lavorare della politica, delle rappresentanze e delle istituzioni. Un esempio per il futuro. Il 2017 sarà l'anno in cui molte cose andranno a regime, ci auguriamo. Ma diventa anche l'anno in cui, avvicinandosi la fine della programmazione della Pac, si discuterà del post 2020.

CONTINUA A PAGINA 2

## IL METEO "IMPAZZITO"

# L'ondata di gelo intenso colpisce anche l'agricoltura bresciana

Si sa, il freddo fa parte di quel ciclo normale delle stagioni che un agricoltore ha imparato ad affrontare e a vivere. Anche se, negli ultimi anni, l'imprevedibilità ambientale e meteorologica complica il lavoro nei campi e la programmazione. La neve abbondante e le gelate notturne stanno mettendo in crisi l'agricoltura in numerose regioni d'Italia e a Brescia sono soprattutto le basse temperature che mettono a dura prova le coltivazioni, soprattutto quelle ortive in campo aperto: spinaci, cicorie, cavoli, insalate, broccoli, verze, finocchi e carciofi sono i prodotti più minacciati con il concreto pericolo di congelamento e blocco della crescita. Allarme anche per olive, vigneti e colture frutticole. La situazione diventa allarmante in particolare per le lastre di ghiaccio che rendono impossibile la circolazione dei mezzi e l'approvvigionamento dei prodotti agroalimentari, rallentando la logistica e i trasporti legati all'attività aziendale, quindi la distribuzione dei prodotti, soprattutto quelli freschi, e l'approvvigionamento di mangimi



e concimi. I danni sono anche collaterali: con l'avvento delle basse temperature e del gelo aumentano infatti anche le spese per il riscaldamento di serre e stalle, facendo lievitare la voce "energia". Il riscaldamento costante di serre e stalle significa un ulteriore aggravio sui costi produttivi compres-

so tra il 5 e il 10%. Inoltre ciò che viene coltivato in campo aperto ha grandi probabilità di andare in "tilt" con il pericolo di congelamento e blocco della crescita e, al di sotto dei -2° di temperatura media giornaliera, può calare la resa produttiva degli animali.

CONTINUA A PAGINA 2

## ACADEMY ANGA BRESCIA - L'UNIVERSITÀ DEGLI AGRICOLTORI PER GLI AGRICOLTORI

### AL VIA IL CORSO DI CONTABILITÀ ANALITICA E CORSO ORARI

#### OBIETTIVI

Individuare le modalità per soddisfare i fabbisogni informativi dei diversi operatori, analizzando le fasi da percorrere per introdurre in azienda un sistema di contabilità industriale adeguato al grado di complessità gestionale esistente.

#### CONTENUTI

Controllo di gestione: conoscere finalità e criteri di progettazione



del controllo di gestione. Costi e ricavi nei processi decisionali di breve periodo, determinando il rischio operativo. Gli elementi di

criticità nel controllo dei costi di struttura. Sistema di contabilità industriale e analitica. Progettazione e caratteristiche del sistema di contabilità.

#### DURATA

18 ore in 6 incontri da 3 ore (orario 17-20)

Scarica da [brescia.confagricoltura.it](http://brescia.confagricoltura.it) le brochure dei corsi e il programma dell'Academy!

## VIAGGIO ANGA

CONSIGLIO NAZIONALE A ROMA  
Il gruppo dei giovani di Brescia in visita alla capitale per la riunione del consiglio nazionale

A PAGINA 4



## SOLIDARIETÀ

UN FONDO PER I TERREMOTATI  
Continua la raccolta di Confagricoltura per aiutare le aree colpite dal terremoto

A PAGINA 6



# CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)





## Primo piano

IL COMMENTO

### IL 2016 HA RIBADITO L'IMPORTANZA DELL'UNIONE TRA AGRICOLTORI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Si parte da lì per costruire qualcosa con un orizzonte più lungo e quindi il 2017, pur con la preoccupazione di una instabilità di governo, potrebbe o dovrebbe essere l'anno in cui

iniziamo quantomeno ad immaginare una strategia diversa di attacco ai mercati per distinguere tra agricoltura di sussistenza e quella di imprese. Queste non sono in antitesi, ma hanno bisogno di politiche diverse. Mi piacerebbe che si percorressero entrambe le strade e che ci fosse una capacità di distinguere i diversi modi di fare agricoltura e interventi per favorire occupazione, reddito e la conquista dei mercati che sono l'unico vero elemento di stabilità. Sul piano delle politiche internazionali attendiamo con interesse l'insediamento

del nuovo governo degli Stati Uniti da cui non è affatto detto che avremo conseguenze negative o quanto meno non superiori ai problemi che abbiamo avuto con la chiusura del mercato russo. Un nuovo dialogo tra Stati Uniti e Russia e quindi di concerto con l'Unione europea che ha seguito le strategie del presidente Obama potrebbe consentire di recuperare un mercato importante su cui l'embargo ha avuto come unico effetto quello di rafforzare l'economia interna agroalimentare della Russia a discapito dei nostri prodotti.

### FREDDO INTENSO

## È arrivato il Generale Inverno, ma gli agricoltori sono pronti

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Una stangata vera e propria, tanto più che il prezzo del gasolio agricolo è praticamente raddoppiato nel giro dell'ultimo anno. Se da una parte l'agricoltura, ancora una volta, può offrire il proprio aiuto alla comunità sociale, per esempio prestando la forza dei propri trattori per essere utilizzati come spalaneve e quella degli spandiconcime come spargi sale sulle strade rurali e sulle strade asfaltate dei centri urbani e sulle statali, dall'altra parte è necessario un aiuto da parte dello Stato nei casi più difficili. "Se la situazione di freddo intenso dovesse continuare senza freno - ha osservato Rita Rocca, olivicolttrice di Salò - i nostri olivi sarebbero messi a dura prova come nel 1985 e poi di nuovo agli inizi degli anni 2000". Rocca fa riferimento a quelle due ondate di gelo che fecero morire centinaia di alberi di olivo: "Questa pianta delicata è di origine mediterranea - ha poi specificato l'olivicolttrice - e sono proprio il freddo, il gelo e l'umidità i nemici prima-



ri di questo tipo di coltura". Discorso totalmente diverso per la viticoltura, come ha sottolineato Andrea Peri: "Qualsiasi pianta che rischia malattie di vario genere non può che beneficiare per un breve periodo sotto zero e la vite rientra tra queste. Sarebbe stato molto più grave se - ha concluso - questo periodo di gelo fosse arrivato durante la delicata fase della fioritura". Sul fronte del latte, è Luigi Barbieri a delucidarci sulle conseguenze di queste

rigide temperature: "Un inverno ogni due presenta queste temperature - ci spiega -, ma di fatto se rimarranno stabili e non ci sarà un'ulteriore discesa del termometro la vacca da latte consumerà semplicemente più mangime perché consuma di più per mantenere la propria temperatura corporea". Per ora, quindi, niente di preoccupante.

Per quanto riguarda la suinicoltura, il presidente della Sezione suinicola, Serafino Valtolini, sottolinea la necessità di ottenere dalla Provincia dei "buoni gasolieri" per sostenere gli imprenditori agricoli in questo momento di difficoltà. Inoltre, con il freddo il ricambio d'aria è minore e quindi c'è una maggiore possibilità di diffusione di malattie.

Sempre in ottica di scambio tra agricoltura e territorio circostante, non dobbiamo dimenticare la strategica rete capillare delle nostre aziende agricole e dei vivaisti che possono in ogni momento collaborare alla messa in si-

curezza degli alberi che sotto il peso della neve potrebbero crollare sulle strade con danni a persone e automezzi. La presenza diffusa degli agricoltori sul territorio assicura un intervento capillare anche nelle aree più critiche e "scongiora" il rischio di isolamento delle abitazioni soprattutto nelle zone più impervie, interne e montane. Anche il ministero è pronto a intervenire, a partire dalle regioni d'Italia più colpite. "Siamo vicini agli agricoltori e agli allevatori delle zone colpite dal maltempo di questi giorni. Come Ministero siamo pronti a dichiarare lo stato di calamità appena arriverà richiesta dalle Regioni interessate ed è necessario portare avanti rapidamente la stima dei danni e metteremo in campo tutti gli strumenti necessari per sostenere le aziende": sono queste le parole del Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina sui danni in agricoltura causati dal maltempo di questi giorni.

### AVVISO PUBBLICO

## Pubblicato il bando per selezionare i progetti degli organismi associativi destinati alla promozione del prodotto oleario

Vi informiamo che è stato pubblicato sul sito del Mi-paaf il bando relativo alla "selezione di proposte progettuali da parte di organismi associativi del settore olivicolo-oleario per la qualificazione del prodotto olio" previsto nell'ambito del Piano Nazionale Olivicolo. Al sito [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) potrete trovare il modello della domanda di partecipazione, la descrizione del programma di intervento. I beneficiari sono le Organizzazioni di Prodotto e le Associazioni di Organizzazioni di Prodotto riconosciute ai sensi del Regolamento 1308/2013. Sono ammissibili gli aiuti per l'adesione ai regimi di qualità e per le azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze (corsi di formazione, seminari e coaching) ed azioni di informazione. Le risorse disponibili per il finanziamento dei programmi di intervento ammontano a 4 milioni di euro. Per ogni programma è concesso un contributo dell'80% delle spese ed ogni programma non può avere importo inferiore a 200 mila euro e non superiore a 1 milione. I programmi saranno selezionati sulla base di criteri descritti nell'avviso e valutati da un apposita Commissione ministeriale. La domanda deve essere presentata entro il 28 febbraio 2017.



### CONTRATTO LAVORATORI AGRICOLI

## Raggiunto l'accordo dopo due anni di trattativa Martinoni: "Soddisfatti in un momento di difficoltà"

Dopo due anni di trattativa intensa si è raggiunto finalmente un accordo per il periodo 2016-2019 tra le rappresentanze sindacali e le organizzazioni agricole dell'Unione Provinciale Agricoltori, Coldiretti e Cia Est-Lombardia sul contenuto del contratto integrativo provinciale degli operai agricoli e florovivaisti della nostra provincia che superano quasi i 5.000 dipendenti tra quelli fissi e stagionali. "È stata una lunga e difficile trattativa influenzata da un periodo

negativo per il settore agricolo lombardo - ha affermato Francesco Martinoni, presidente di Confagricoltura Brescia -: sono però soddisfatto di aver sottoscritto un accordo insieme alle altre rappresentanze agricole che prevede un incremento salariale compatibile con i dati macroeconomici dell'intero comparto e con le aspettative degli addetti ai lavori nella misura del 2% sul salario vigente al 31.12.2015. Nulla è dovuto per l'intero anno 2016 e l'aumento de-



Francesco Martinoni

correrà dal primo gennaio 2017. L'accordo firmato in data odierna per la nostra realtà bresciana - ha concluso Martinoni - è ampiamente in linea con i rinnovi contrattuali firmati nelle regioni e nelle province limitrofe ed anche per questo motivo possiamo ritenere soddisfatti". Pur in un momento di forte difficoltà ed incertezza del settore agricolo, le Organizzazioni confermano l'impegno ad un confronto sulle prestazioni integrative della Cas-sa Mutua provinciale.



**L'Agricoltore Bresciano**  
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
Direttore Responsabile  
FRANCESCO MARTINONI  
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953  
Concessionaria di Pubblicità:  
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS  
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it) / e.mail: [info@emmedigi.it](mailto:info@emmedigi.it)  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU  
**facebook**  
Visita la nostra pagina  
Seguici su  
Instagram



Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi a

**Emmedigi pubblicità s.a.s.**

Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) - Tel. 030.6186578  
fax 030.2053376  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it)  
[info@emmedigi.it](mailto:info@emmedigi.it)

**UBI Banca**  
UNIONE DI BANCHE ITALIANE



## Attualità

SPALMAINCENTIVI

## GUIDI: "SONO INCREDULO PER IL GIUDIZIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE"

È con incredulità che Confagricoltura apprende da un laconico comunicato stampa di Palazzo della Consulta che "la Corte Costituzionale ha dichiarato infondata la questione di costituzionalità dell'art.26 co. 2 e 3 del D.L. n. 91 del 2014, c.d. spalmaincentivi".

Confagricoltura più di due anni fa aveva intrapreso il lungo iter giudiziario per accedere al giudizio della Consulta contro il c.d. 'spalmaincentivi' che aveva ridotto le tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 200 kW precedentemente riconosciute. "Aspettiamo le motivazioni della Corte - ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi - senza le quali non possiamo formulare alcuna osservazione sulla lettura costituzionale delle norme che evidentemente ha dato il giudice delle leggi".

Non comprendiamo tuttavia come sia stato possibile ritenere legittimo l'operato di un legislatore che modifica con effetti retroattivi un assetto contrattuale su cui hanno confidato migliaia di imprenditori, così violando norme costituzionali, principi di legittimo affidamento, norme della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e del Trattato sulla Carta Europea dell'Energia. Proseguiremo con forza in ogni sede la nostra battaglia legale - ha concluso il presidente di Confagricoltura - non ci fermiamo davanti a questa assurda ingiustizia".

LUGANA, UN 2016 DA INCORNICIARE

## Il Consorzio presenta i dati dell'anno della prima DOC della Lombardia

Continua il successo del vino bianco del Garda: giro d'affari in crescita in Italia e all'estero, aumento degli ettari coltivati e delle bottiglie prodotte e all'orizzonte i 50 anni della DOC. E sulla TAV non si ferma la battaglia per un'alternativa sostenibile. 150 milioni di euro di fatturato, 14 milioni di bottiglie nella vendemmia 2015, 1675 ettari coltivati, un lungo tour promozionale negli USA con 10 tappe e tanti progetti in cantiere, in Italia e all'estero, per festeggiare nel 2017 i 50 anni della DOC, la prima della Lombardia. Questi i numeri più che positivi del Consorzio Tutela Lugana DOC, che chiude il 2016 in forte crescita, confermando così il trend di crescita che dura dal 2006, con una produzione raddoppiata in dieci anni. "Per noi è stato il miglior anno in assoluto - afferma il presidente Luca Formentini, riconfermato lo scorso febbraio alla guida del Consorzio per un altro triennio -. Mai avevamo raggiunto questi traguardi e mai prima d'ora il nostro vino aveva ottenuto riconoscimenti così unanimi e significativi, con un export al 70% in crescita sia in mercati consolida-



ti, come la Germania, che in paesi fino a pochi anni fa preclusi, come gli USA o il sud est asiatico. Siamo soddisfatti non solo dei risultati commerciali del nostro vino ma anche di alcuni progetti da tempo coltivati che nel 2016 hanno finalmente visto la luce. Fra tutti l'istituzione ufficiale della Commissione tecnica, una sorta di laboratorio in cui i nostri associati potranno sperimentare un nuovo modo di lavorare insieme, e il protocollo siglato con i florovivaisti per il mantenimento del patrimonio ar-

boreo della nostra area. Fra gli impegni che ci stanno più a cuore vi è infatti contribuire alla crescita della cultura della sostenibilità ambientale nel nostro territorio". Da anni il Consorzio è una delle voci più decise contro il passaggio della linea dell'alta velocità nel basso lago, linea che proprio pochi giorni fa è stata inaugurata nella tratta Milano-Brescia. "Non si tratta solo del danno economico diretto, che pure è ingente dato che la Turbiana oggi vale 200 euro al quintale e i terreni coltivati 300 mila

euro l'ettaro - spiega Formentini -. Il rischio maggiore è la compromissione dell'intero distretto turistico del Garda, il terzo in assoluto in Italia. Un intervento così aggressivo in un'area dell'equilibrio fragile ci pare un vero suicidio, a maggior ragione in questo momento storico in cui, anche grazie al successo di filiere come la nostra, si è riusciti con fatica a porre un freno alla cementificazione ed al consumo di territorio. Non abbiamo ancora perso la speranza che si possa intervenire sul progetto e modificare il tracciato - conclude Formentini - e indirizzeremo una lettera aperta al confermato Ministro Delrio perché ascolti le nostre ragioni".

CONSORZIO VALTÈNESI

## Alessandro Luzzago confermato presidente

Alessandro Luzzago è stato confermato presidente del Consorzio Valtènesi per il prossimo triennio: a convergere sul suo nome per il secondo mandato il nuovo consiglio di amministrazione, emerso dall'assemblea dei soci dello scorso 29 novembre. Nel corso della prima riunione il cda ha scelto anche i due vicepresidenti: si tratta di Mattia Vezzola e Fabio Contato.

"Il patto di territorio sottoscritto nel 2016 ha prodotto il primo grande risultato della nuova denominazione unica, oggi vigente - ha dichiarato Luzzago -. Soprattutto però l'accordo tra i produttori ha creato un nuovo, proficuo clima di fiducia e collaborazione: ora la Valtènesi ha tutte le carte in regola per guardare con ottimismo al futuro, crescere e convincere i mercati".



Alessandro Luzzago

IL CASO DEL VIDEO DI MALTRATTAMENTI DI SUINI

## Il presidente nazionale: "Sono casi isolati e delinquenti che non devono essere associati ad un'intera filiera produttiva"

Confagricoltura commenta duramente la pubblicazione del video su Il Corriere.it girato in un allevamento di maiali fornitore del prosciutto di Parma e ripreso poi da numerosi altri giornali e social media. "Quella fatta vedere nel video è una situazione estrema e delinquenziale verso la quale la nostra Organizzazione ha tolleranza zero e mi chiedo anche come sia potuta sfuggire ai controlli a cui gli allevatori sono continuamente sottoposti - dice il presidente Mario Guidi -. Ma quello che rifiuto categoricamente è che questo allevamento venga associato a tutti quelli intensivi che operano in condizioni di assoluta legalità e rispetto degli standard produttivi. - Stigmatizzare casi negativi isolati e por-



tarli come esempi di un'intera filiera, invece di valorizzare esempi virtuosi, produce danni d'immagine ed economici inimmaginabili". Confagricoltura ribadisce ancora una volta che il benessere degli animali in un allevamento è funzionale anche alla redditività. Solo una cotenna danneggiata, per fare un esempio, non consente la fornitura della coscia alla filiera del prosciutto di Parma, prodotto a denominazione d'origine, con rigide procedure che devono essere seguite,

a partire dagli allevamenti, e che riguardano anche il benessere degli animali. "La nostra non è la filiera del terrore, come qualcuno vuol far credere - aggiunge Giovanna Parmigiani, presidente nazionale della Federazione di prodotto carni suine di Confagricoltura e nota allevatrice piacentina -. Sono migliaia gli allevatori onesti pronti ad accogliere nei propri allevamenti chiunque voglia vedere come vivono gli animali e documentarne il benessere. Io per prima. Le normative sul tema sono stringenti e comportano costi produttivi non secondari. Non è dunque accettabile che chi rispetta le regole venga massacrato da una gogna mediatica costruita su chi le regole le elude".

**COPERTURE AGRICOLE**

**LINEA METAL**

**COPERTURE RIMOZIONE ETERRIT**

**CAPANNONI AVICOLI PORCILAIE**

**CASCINALI STALLE**

**BRESCIA PIAZZALE CESARE BATTISTI 12**  
**TORBOLE CASAGLIA VIA VERDI 123**

**TEL. 030/7777255**  
**CEL. 392/9479164**  
**WWW.LINEAMETAL.IT**  
**INFO@LINEAMETAL.IT**

**QUALITÀ**

**CONVENIENZA**

**RISPARMIO**



Anga



ACADEMY ANGA PLUS

Le due iniziative che raccontiamo in questa pagina rientrano nel progetto dell'Academy Anga Plus, il percorso che accompagna l'Academy fuori dall'aula per vivere esperienze sul campo di confronto con realtà imprenditoriali di eccellenza e momenti di crescita professionale. Il prossimo appuntamento è organizzato alla Centrale del Latte di Brescia.

GLI AUGURI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI ANGA BRESCIA

## Al Birrificio artigianale Avanzi il brindisi dei Giovani dell'Anga dopo la visita ad una eccellenza italiana

Quando Giovanni Avanzi aprì il birrifico Manerba Brewery in Italia si contavano meno di 10 birrifici e questo dimostra come gli Avanzi abbiano saputo comprendere il mercato, anticipando la concorrenza. Ad oggi sono registrati più di mille birrifici artigianali in tutto il Paese ed è per questo che la famiglia ha diversificato la propria offerta e producendo oltre 40 tipi di birre e consegnando la materia prima per conto terzi. "Abbiamo voluto chiudere l'anno 2016 con un brindisi al birrifico di Giovanni perché abbiamo colto l'occasione

di vivere la visita guidata ad una eccellenza importante nel panorama delle birre artigianali in Italia - ha affermato Andrea Peri, presidente dell'Anga di Brescia - e ci tengo a ringraziare, a nome di tutto il gruppo Anga Brescia, Giovanni e il suo Mastro birraio Alfredo Riva per l'ospitalità che ci è stata riservata e per una visita molto interessante, resa ancora più utile grazie alle spiegazioni di Riva". Peri ha voluto poi ribadire i propri complimenti "per la lungimiranza con cui la vostra famiglia ha saputo investire e diversificare nel



Una parte del Consiglio Direttivo di ANGA Brescia con al centro il Mastro birraio Alfredo Riva

tempo l'attività arrivando ad aprire il birrifico in tempi "non sospetti" rispetto al boom che il settore sembra vivere in questi ultimi anni". Il Birrifico artigianale Manerba Brewery ha immesso sul mercato una serie di nuove birre artigianali. "Rigore, emozione e cultura", sono le tre regole a cui si ispira la produzione del Birrifico artigianale Avanzi. Uno dei punti è l'impianto di produzione, realizzato dalla Kaspar Schulz di Bamberg (Franconia), come dire una Lamborghini o una Ferrari dei birrifici. La ditta ha celebrato gli oltre 330 anni dalla

fondazione. È perfetto, il loro primo impianto in Italia. Fabricato 11 anni fa, studiato nei dettagli di alta ingegneria. Era la loro vetrina per il nascente mercato dei microbirrifici italiani. Sono sei le nuove birre in produzione. Due le birre speciali: "Rebuffone" (scura, tipo "dubble"

belga, 6 gradi) e "La Rocca" (triple belga, 7 gradi). Due le birre rifermentate: "Weisen" (birra Wiss in stile bavarese, dissetante e facilmente digeribile) e "La Bionda" (chiara bavarese, 5,3 gradi, delicata, con leggera gradazione alcolica). Due infine le birre crude: la "Hell" (a bassa fermentazione, delicata, equilibrata ed armonica) e "Doppio" (a doppio malto, birra rossa a bassa fermentazione, 7 gradi). "Con queste novità nella tipologia di produzione e nella presentazione in bottiglia - afferma Giovanni Avanzi - continuiamo sulla strada che abbiamo

tracciato una dozzina d'anni fa, tra i primi in Italia: offrire prodotti sempre in linea con le richieste del mercato e basandoci sulla tradizione di Paesi dove la cultura birraria è più antica che da noi". Non ci resta che fare l'in bocca al lupo a Giovanni e a tutta la sua famiglia!



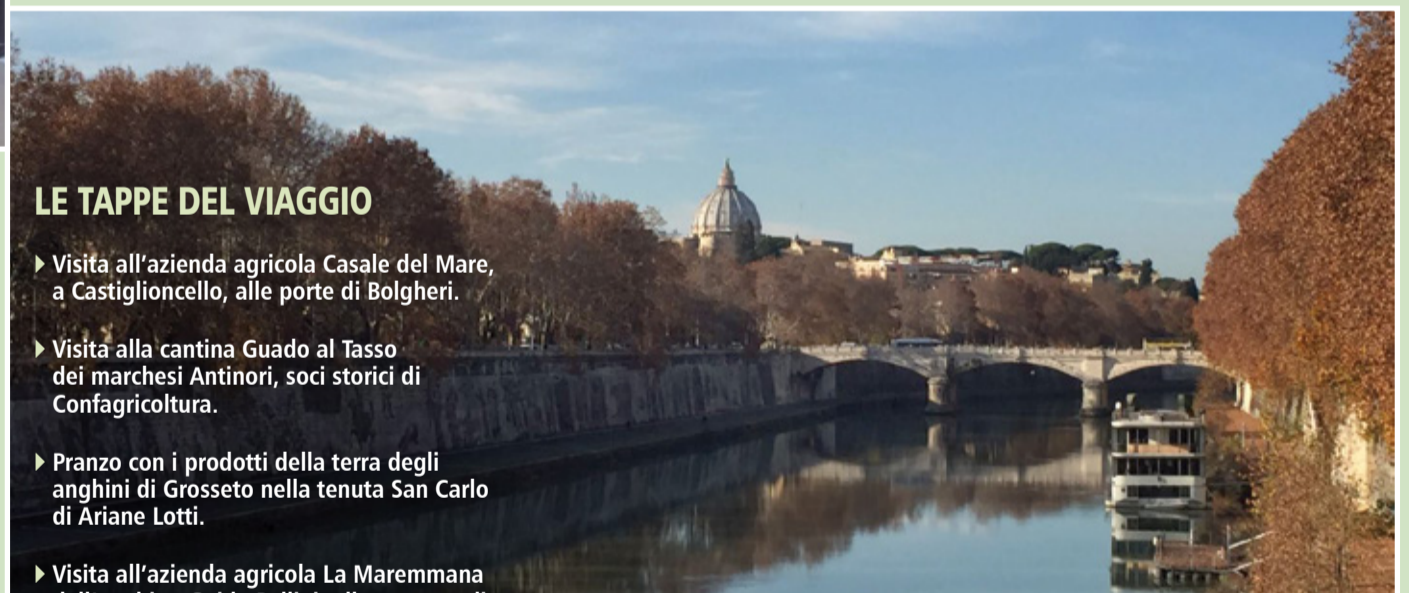
### 18-19-20 Dicembre 2016: destinazione, Roma!

"È stato un viaggio positivo da molti punti di vista. Siamo partiti da Brescia con un entusiasmo che è durato fino al viaggio di ritorno ed ha amalgamato il gruppo in ogni esperienza che abbiamo vissuto. Ogni incontro è stato motivo di confronto su numerose tematiche sia prettamente agricole sia di portata generale e imprenditoriale. Abbiamo fatto gruppo, portando il nostro punto di vista non solo nelle realtà agricole che abbiamo visitato, ma anche durante il consiglio nazionale a Roma che è sempre motivo di aggiornamento ed interesse. Quest'anno abbiamo avuto il piacere di dialogare con Paolo Petrocelli, presidente Giovanni Unesco e con Carlos Iborra, Fondatore di FruitApp. Inoltre a margine del consiglio abbiamo sfruttato l'occasione di incontrare altri anghini provenienti da tutta Italia, con i quali è un piacere condividere esperienze aziendali e scambiare consigli utili da portare a casa. L'Academy Anga Plus è anche questo: gioia e condivisione per un settore amato e praticato da moltissimi giovani imprenditori in tutta la penisola".

Andrea Peri

#### LE TAPPE DEL VIAGGIO

- ▶ Visita all'azienda agricola Casale del Mare, a Castiglioncello, alle porte di Bolgheri.
- ▶ Visita alla cantina Guado al Tasso dei marchesi Antinori, soci storici di Confagricoltura.
- ▶ Pranzo con i prodotti della terra degli anghini di Grosseto nella tenuta San Carlo di Ariane Lotti.
- ▶ Visita all'azienda agricola La Maremmana dell'anghino Guido Pallini: allevamento di bufale e caseificio.
- ▶ Consiglio Nazionale ANGA al Palazzo della Valle a Roma.





# Assicurazioni

VEGETALI

## PUBBLICATO IL PRIMO ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL CONTRIBUTO SUL PREMIO 2015

Il MIPAAF ha pubblicato il primo elenco di domande di sostegno considerate ammissibili da AGEA tra quelle presentate ai sensi del Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2015, dei

Reg. UE 1305/2013 e 1308/13 e del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale approvato dall'UE il 20/11/2015 (in particolare la Misura 17.1). Si tratta dei primi 40.000 beneficiari a livello nazionale dei pagamenti 2015 per le colture vegetali, comprese quelle per l'uva da vino non soddisfatte con gli stanziamenti dell'OCM 2015. Contestualmente AGEA ha pubblicato le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento, ma manca ancora la relativa procedura informatica. Il Decreto di ammissibilità e l'elenco completo delle domande di sostegno

accettate sono disponibili sul sito Internet del Ministero. A questo elenco seguiranno periodicamente, ogni mese, successivi elenchi di beneficiari, fino ad esaurimento delle domande, con analogo, immediata procedura per i pagamenti.

INVITIAMO GLI ASSOCIATI A RIVOLGERSI ALLE SEGRETERIE DI ZONA DI APPARTENENZA PER EVENTUALI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Gli uffici del Consorzio Agridifesa Lombardia sono, come di consueto, a disposizione per supporto e consultazione al numero 3895436262.

### SMALTIMENTO CARCASSE

## Erogato il contributo regionale: ancora una volta è premiata l'azienda che vuole mantenere il controllo sanitario dell'allevamento

La Regione Lombardia ha nei giorni scorsi erogato ai Consorzi di Difesa il contributo regionale ai premi assicurativi pagati nel 2015 per le polizze agevolabili a copertura dei costi di rimozione e distruzione delle carcasse degli animali. L'entità del contributo è pari a circa il 24% dei premi pagati dai Consorzi di Difesa. La Regione Lombardia ha, quindi, anche per lo scorso anno potuto riconoscere alle aziende assicurate il loro impegno ad utilizzare un efficace strumento economico per mantenere sotto controllo la situazione sanitaria degli allevamenti. È stata in tal modo accolta la richiesta presentata in un recente colloquio dal Presidente Oscar Scalmana all'Assessore Regionale Gianni Fava, che si è fatto portavoce presso l'Assessore Regionale al Bilancio della pesante situazione economica che grava sul comparto zootecnico Lombardo.

Il Consorzio Agridifesa Lombardia provvederà a decurtare dai premi che verranno calcolati per il 2017 la somma spettante a ciascuna azienda associata. Il contributo regionale, riconosciuto alle aziende assicurate tramite l'adesione ai Consorzi di Difesa, precede quest'anno quello statale pari fino al 50% del premio che, per il 2015, non è stato ancora erogato e che era stato anticipato da Agridifesa Lombardia. Nell'ambito del Piano Assicurativo Nazionale sono previsti, anche per il 2017, contributi pubblici sui premi assicurativi relativi alle coperture contro i rischi derivanti da Epizootie sulle produzioni zootecniche. Questi contratti hanno normalmente durata annuale e sono in que-



sti giorni in fase di rinnovo. Le principali garanzie che vengono incluse in queste polizze sono:

▶ i danni diretti conseguenti ai provvedimenti di **ABBATTIMENTO FORZOSO** adottati dall'Autorità Sanitaria, in attuazione dei piani di eradicazione delle epizootie. (*contributo fino al 65% del premio*)

▶ il **MANCATO REDDITO** derivante da fermo dell'allevamento a seguito di abbattimento forzoso, parziale o totale, per gli allevamenti colpiti direttamente dal **FOCOLAIO** e dai provvedimenti previsti dall'Autorità Sanitaria per le aree **PERIFOCALI**. (*contributo fino al 65% del premio*)

▶ la **MANCATA PRODUZIONE DI LATTE O DI MIELE** derivante da condizioni atmosferiche di particolare stress (alte temperature, alti tassi igrometrici, ecc). (*contributo fino al 65% del premio*)

▶ i danni diretti relativi ai **COSTI DI SMALTIMENTO**, sostenuti per la rimozione e la distruzione delle carcasse dei capi morti in allevamento. Vengono smaltiti gratuitamente i capi morti per qualsiasi causa, salvo il superamento del limite previsto dal contratto assicurativo, che viene determinato in funzione delle caratteristiche dell'allevamento e della sua specifica storia. (*contributo fino al 50% del premio*)

Riteniamo utile informare, che soprattutto per lo smaltimento delle carcasse degli allevamenti bovini e suini, queste polizze offrono l'opportunità di gestire in maniera efficiente lo smaltimento stesso con un risparmio sui relativi costi, grazie al contributo sul premio assicurativo.

Anche le strutture utilizzate per la protezione delle colture, quali Serre, Tunnel in film plastico, Reti Antigrandine, e gli stessi Nuovi impianti di produzioni arboree ed arbustive (ad esempio, nuovi vigneti o uliveti) possono essere protette con polizze assicurative agevolate da contributi pubblici (fino al 50% del premio) contro i danni provocati dalle seguenti avversità atmosferiche: **GRANDINE, VENTO FORTE, ECCESSO DI PIOGGIA, ECCESSO DI NEVE, TROMBA D'ARIA, URAGANO, FULMINE, GELO** (per gli impianti di produzioni arboree ed arbustive).

In futuro sarà sempre meno possibile far conto su fondi pubblici per rimediare ai danni causati da epizootie o calamità naturali e, in quest'ottica, le forme assicurative agevolate rimangono l'unico sistema per proteggere il reddito aziendale da eventi calamitosi.

Il Consorzio Agridifesa Lombardia ha stipulato convenzioni con alcune primarie Compagnie Assicuratrici per la copertura delle produzioni Zootecniche e delle Strutture Serre-Tunnel-Reti Antigrandine e offre un qualificato supporto informativo e assistenza al riguardo. Per tutte le informazioni, rivolgetevi agli Uffici di Agridifesa Lombardia tel. 3895436262 o al vostro Ufficio di Zona.

### MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

In questa scheda troverete tutto quello che serve sapere sull'accesso ai benefici del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, misura 17 - gestione dei rischi, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante anno 2017

È stato recentemente approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il testo del Piano Assicurativo Agricolo Nazionale, che verrà pubblicato prossimamente e le cui novità verranno presentate nei prossimi numeri del Periodico.

Nel frattempo, è possibile manifestare il proprio interesse a beneficiare di un contributo pubblico per la copertura dei costi di assicurazione sopra richiamati. In particolare, attraverso la manifestazione di interesse il richiedente dichiara la necessità di:

▶ ricevere un contributo pubblico per sostenere lo sforzo finanziario connesso ai costi di una polizza assicurativa o di un certificato di adesione ad una polizza collettiva per le finalità sopra indicate;

▶ di dover procedere alla stipula di una o più polizze in ragione dei tem-

pi dettati dall'andamento della stagionalità agraria e dalla conseguente entrata in rischio delle colture e delle produzioni zootecniche assicurate ed in virtù delle aspettative originate dalla diffusione fornita ai contenuti ed alle modalità attuative del programma.

La manifestazione di interesse, che deve essere presentata tramite il CAA di appartenenza prima della sottoscrizione delle polizze, rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della citata domanda di sostegno per la campagna assicurativa 2017, per le polizze sottoscritte nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente avviso e la data di pubblicazione del bando per la presentazione della medesima domanda.

Le polizze sottoscritte in

data anteriore alla presentazione della manifestazione di interesse non potranno essere oggetto di contributo pubblico ai sensi della citata sottomisura 17.1.

Si sottolinea che la manifestazione di interesse deve essere presentata anche dalle Aziende che assicurano il proprio bestiame contro i rischi derivanti da Epizootie e non deve essere presentata per le coperture relative allo Smaltimento delle carcasse animali e delle Strutture- Serre e Reti antigrandine.

I CAA di Confagricoltura Brescia hanno già presentato le manifestazioni di interesse per le Aziende associate che nel 2016 hanno assicurato il bestiame contro le epizootie e stanno rinnovando le loro coperture per il 2017.

Le Segreterie di Zona sono a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.



## CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)

Tel. 030.968390 Fax 030.9968387

info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



È IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)

- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI**



# Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE  
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato  
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it

www.dama-lampugnani.it



## Soci

UN AIUTO PER I TERREMOTATI

CONFAGRICOLTURA UMBRIA  
CI INVITA ALLA SOLIDARIETÀ!

Continua la raccolta delle donazioni da parte di Confagricoltura attraverso la propria Onlus "Senior - L'età della saggezza" per venire incontro alle esigenze degli agricoltori delle aree colpite dal terremoto e sostenerli. Per alimentare il canale di solidarietà, Confagricoltura invita gli associati, i dipendenti e coloro che hanno usu-

fruito dei servizi alla persona (CAF, Patronato e mutua Fima) a contribuire agli aiuti, facendo confluire le donazioni sul conto ONLUS "Senior - L'età della Saggezza", Monte dei Paschi di Siena, IBAN: IT 79 Q 01030 03241 000063126678, ricordando di inserire la causale: AIUTI PRO TERREMOTATI CENTRO ITALIA 2016. Le donazioni effettuate dalle persone giuridiche e/o fisiche potranno essere portate, in deduzione/detrazione nella prossima dichiarazione dei redditi.



Confagricoltura

Confagricoltura Umbria si è attivata per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal sisma. Per chi vorrà contribuire all'invio di aiuti potrà effettuare il versamento: CONFAGRICOLTURA UMBRIA - IBAN: IT 39 0 057040 3001 000000165200 - CAUSALE: Aiuto pro terremotati. Inoltre è possibile acquistare prodotti delle aziende delle zone terremotate.

## IMPOSTE E TASSE

Ripristinato l'F24 cartaceo  
per importi superiori a mille euro

2017 (D.L. n. 193/2016), viene ripristinata la possibilità di utilizzare il modello F24 cartaceo, per operazioni con un saldo finale superiore a 1.000 euro, a patto che non contenga alcuna compensazione. Più precisamente, le persone fisiche non titolari di partita Iva, a far data dal 3 dicembre c.a., possono pagare diretta-

mente agli sportelli bancari, postali o di Equitalia, gli F24 cartacei di qualunque importo, anche se superiori a 1.000 euro. Si ricorda che l'obbligo in questione, era stato introdotto dall'art. 11, comma 2, D.L. n. 66/2014, che, alla lettera c), impediva ai contribuenti non titolari di partita IVA di presentare la delega-

cartacea nel caso in cui "il saldo finale sia di importo superiore a mille euro". La misura va incontro ai contribuenti meno abituati all'utilizzo dei servizi di internet banking, cancellando un obbligo che dal 1° ottobre 2014, li costringeva a rivolgersi a soggetti terzi per eseguire l'adempimento.



## I PASSAGGI

## Novità in materia di DURC

Vi informiamo che da oggi è possibile richiedere il DURC online anche per le aziende agricole CD CM IAP senza dipendenti.

Il PIN da utilizzare è lo stesso che si utilizza per il cassetto previdenziale autonomi.

Di seguito i passaggi da effettuare:

1. Collegarsi al Sito INPS
2. Accedi ai servizi
3. Elenco di tutti i servizi
4. Durc on line
5. Scelta del profilo ACCESSO UTENTI CON PIN (selezione)
6. Inserite il vostro CF ed il vostro pin (accedi)
7. Selezionare il profilo: per gli utenti che non sono del Patronato cliccare subito su AVANTI, per gli utenti del Patronato Selezionare il profilo Enapa e cliccare su AVANTI.
8. Inserire il codice di controllo che vi appare e cliccare su AVANTI
9. Richiesta regolarità contributiva
10. Indicare la PEC (upabs@legalmail.it) e cliccare su AVANTI
11. Scelta del profilo scegliere DELEGATO e cliccare su SELEZIONE
12. Scelta profilo delegato LAVORATORE AUTONOMO AGRICOLO e cliccare su AVANTI
13. Inserire il Codice Fiscale di chi richiede il DURC e cliccare su AVANTI
14. Richiesta regolarità contributiva cliccare su INVIA RICHIESTA

A questo punto, sotto la bandiera italiana posta sulla destra dello schermo, troverete il documento DURC.

La procedura sembra un pò laboriosa assicuriamo che è intuitiva.

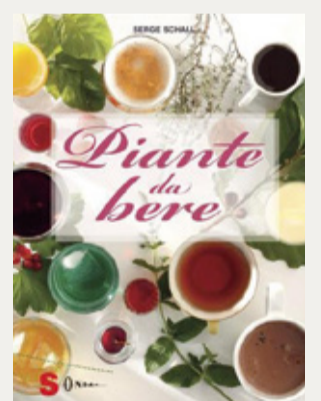
## LE RECENSIONI AGRICOLE

## Piante da bere

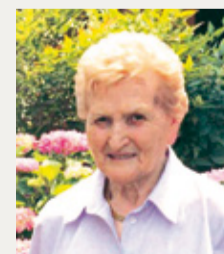
di Serge Schall

Tutte le bevande, tranne l'acqua e il latte, si ottengono dalle piante. Quanto ne siamo consapevoli? E le conosciamo davvero e le utilizziamo al meglio?

In un solo libro troviamo un manuale ricco di informazioni da consultare e un ricettario elegante, ma anche un volume di storia e un'opera narrativa.



## I NOSTRI LUTTI



L'11 novembre 2016  
**LAZZARINA PASINETTI**  
Vedova Boldina  
della C.na Cavagnini di Ghedi  
di anni 94

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze ai figli Giovanbattista, Anna, Domenica ed alle rispettive famiglie.



Il 5 dicembre 2016  
**BORTOLO TOMASONI**  
della C.na Bellina di Porzano  
di anni 89

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze ai figli Pierantonio, Annamaria, Gianmaria e Massimo ed alle rispettive famiglie insieme ai nipoti Simona, Elena, Ilaria, Fabiana ed Andrea.

## CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

89<sup>a</sup> Fiera Agricola  
Zootecnica Italiana

Tradizione &amp; Innovazione

FAZI

17 - 18 - 19

Febbraio 2017

Montichiari (BS)



## Mostre ed Eventi Zootecnici



www.fieragri.it

f FAZI Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)CENTRO FIERA S.p.A. · Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)  
Tel. 030.961148 · Fax 030.9961966 · info@centrofiera.it





L'AGRICOLTURA DI DOMANI

# A Gonzaga tutto pronto per la 24<sup>a</sup> edizione della mostra bovina e delle macchine agricole

L'appuntamento per il mondo agricolo è per il 20-21-22 gennaio 2017, con il ritorno alla Fiera Millenaria di Gonzaga di BOVIMAC, la mostra bovina e delle macchine per agricoltura e zootecnia che torna con una 24<sup>a</sup> edizione completamente rinnovata e che si annuncia come un momento fondamentale per fare il punto sullo stato attuale dell'agricoltura e, soprattutto, per analizzare tendenze e idee per lo sviluppo futuro. Con la sua storia e con la sua offerta ampia e sempre aggiornata, BOVIMAC si è infatti affermata come un punto di riferimento per il settore primario. Una superficie ancora più ampia, che supera i 12.500 metri quadrati grazie all'introduzione del nuovo padiglione fieristico (inaugurato proprio in questa occasione), permette di dare alla manifestazione un nuovo e più dinamico allestimento, organizzato in padiglioni tematici. Una veste completamente nuova, quindi, e sempre più specializzata nell'offrire agli operatori del settore una panoramica completa delle novità più interessanti nel campo della macchinazione agricola, con centinaia di veicoli e tutte le tecnologie più raffi-



nate in mostra, degli impianti per l'allevamento e la mungitura, di sementi, mangimi, attrezzature per il verde e il giardinaggio. Non solo esposizione, però. Tante saranno le occasioni di confronto e dibattito insieme ai protagonisti del settore: gli allevatori, con le loro associazioni, le istituzioni, le aziende più innovative e gli esperti di economia, innovazione agroalimentare

e zootecnica. Tra gli appuntamenti da segnalare ci sono il convegno dedicato al ruolo della cooperazione nel settore lattiero-caseario organizzato dalla rivista Informatore Zootecnico (20/1 ore 14.30), l'approfondimento sulle novità fiscali introdotte dalla Legge di Stabilità con l'esperto de Il Sole 24 Ore Gian Paolo Tosoni (22/1 ore 9.30), oltre a incontri e workshop su bioe-

nergie e nuove tecnologie in stalla. Non può mancare, poi, la tradizionale Mostra Bovina Provinciale (premiazioni 22/1 dalle 9.30), espressione dell'eccellenza raggiunta nella zootecnia da latte, alla quale si affianca la Mostra Interprovinciale della Vacche del Parmigiano Reggiano. Non manca, poi, Foragri

Expo, la vetrina dedicata alle energie rinnovabili in agricoltura. Infine, l'agricoltura si fa anche strumento di educazione grazie ai laboratori per le scuole, che mirano a sensibilizzare anche i più piccoli sull'importanza della terra e dei suoi frutti per la nostra salute e per la nostra società. Bovimac, patrocinata dalla

Provincia e dalla Camera di Commercio di Mantova, è organizzata da Fiera Millenaria con la collaborazione degli organismi di settore AMA-Associazione Mantovana Allevatori, ACMA-Associazione Commercianti Macchine Agricole e CONFAI-Confederazione Agromeccanici ed Agricoltori Italiani.

**QUANDO:** 20-21-22 gennaio 2017, dalle 9 alle 18  
**DOVE:** Fiera Millenaria di Gonzaga, Via Fiera Millenaria n. 13 - 46023 Gonzaga (MN)  
**BIGLIETTERIA:** Ingresso: 3 euro - Abbonamento 3 giorni: 5 euro  
**INFO:** [www.fieramillenaria.it](http://www.fieramillenaria.it) - tel. 0376.58098  
[info@fieramillenaria.it](mailto:info@fieramillenaria.it)

fieramillenaria.it

## BOVIMAC

24<sup>a</sup> Mostra Provinciale Bovina d'Inverno

21<sup>a</sup> Rassegna delle Macchine e Attrezzature per l'Agricoltura e la Zootecnia

Fonti rinnovabili in agricoltura

### 20 - 21 - 22 GENNAIO 2017

## Fiera Millenaria di Gonzaga

Via Fiera Millenaria 13, Gonzaga (MN), T. +39 0376 58098

Con il contributo di:

Con il patrocinio di:

In collaborazione con:

**FACCHETTI**  
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO | BS |  
VIA BARGNANA, 12  
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

VENDITA

ASSISTENZA

RICAMBI

FINANZIAMENTI

WEB: [www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it) | E-MAIL: [info@facchettimacchineagricole.it](mailto:info@facchettimacchineagricole.it)

**ricambi trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - [amministrazione@molinari ricambi.it](mailto:amministrazione@molinari ricambi.it)



NUTRIMENTO  
DI ALTA QUALITÀ PER  
LE TUE VACCHE.



## KALUMET

**CLASSE FAO 700**

Poderoso e stabile. Un ibrido di grande taglia  
per produzioni eccezionali di silomais,  
pastone e granella.

[www.kws.it](http://www.kws.it)

SEMINARE  
IL FUTURO  
DAL 1856

